

A. Le forme della poesia (sull'antologia *Riflessi* + alcuni testi in pdf)

- I generi poetici e ciò che definisce la poesia; poesia narrativa e poesia lirica; forme brevissime (haiku, limerick); principi di metrica, il conteggio delle sillabe nei versi, i tipi di rime, assonanza, consonanza, versi sciolti, versi liberi; attività sul famoso coro dell'Adelchi "Sparsa le trecce morbide": riconoscimento della sillabazione metrica e dell'accentazione di fine verso; la struttura del sonetto, attraverso l'esempio di "Tanto gentile e tanto onesta pare"; esercizi di versificazione con invenzione di quartine di endecasillabi a rima alternata o incrociata. Un esempio di canzone: "Chiare, fresche e dolci acque" di Petrarca.
- Apprendimento mnemonico de "L'infinito" di Leopardi
- Lettura di alcune poesie scelte dalla classe in base alla pregressa esperienza scolastica (in particolare il 5 maggio di Manzoni, parziale, e *San Martino* di Carducci).
- Lettura di "Ad alcuni piace la poesia" di Wislawa Szymborska e dell'introduzione di Riccardo Donati a *Poesia come ossigeno*, con discussione sul problema del tradurre poesia.
- Presentazione di alcune poesie appartenenti alle culture degli studenti di origine straniera (con lettura anche nella lingua originale): "Pensieri di una notte quieta", di Li Bai, poeta cinese dell' VIII sec.; "Candela", di Ilia Chavchavadze, poeta georgiano del XIX sec; "Puma", del poeta peruviano di lingua quechua Andrés Alencastre, noto col nome locale di Kilko Warak'a (XX sec., letta in spagnolo); un estratto dalla poesia "Arcobaleno" di Gyergy Fishta (1871-1940), poeta albanese.
- Lettura commentata di altre poesie presenti nell'antologia di Pascoli, Ungaretti, Sbarbaro, Montale, Merini.
- La poesia "impegnata": considerazioni sulla poesia "Traducendo Brecht" di Franco Fortini e su "Un uomo è un uomo di Brecht. Lettura su stampa consegnata in classe di "A coloro che verranno" di Brecht; "Uomo del mio tempo" di Quasimodo,
- Poesie che parlano di sé: i sonetti di autodescrizione di Alfieri, Foscolo e Manzoni (con tentativo di imitazione da parte del docente e di alcuni studenti); presentazione dell'*Antologia di Spoon River* di Edgar Lee Master e lettura (su stampa) della poesia "George Gray" (e sua analisi sintattica). Ascolto di "La collina" di Fabrizio De André.
- Accenno alle origini della letteratura italiana, con lettura del *Cantico delle creature* di Francesco d'Assisi.

B. Grammatica e consapevolezza linguistica

Definizione di "periodo" in grammatica; coordinazione e subordinazione; subordinate esplicite ed implicite; gradi di subordinazione; subordinate complete (oggettive, soggettive, dichiarative, interrogative indirette); relative proprie e improprie; subordinate circostanziali; il periodo ipotetico; attività di analisi del periodo con esercizi simili a quelli delle prove INVALSI. Per motivi di tempo non si è fatta una trattazione sistematica del discorso indiretto. Considerazioni sul lessico e l'etimologia di alcune parole, in supporto costante alla lettura dei testi.

C. Lettura dei *Promessi sposi* (edizione consigliata a cura di Sandro Invidia,

Zanichelli; letti fino al cap. 35, consigliata per l'estate la lettura dei tre capitoli finali)

Introduzione a *I promessi sposi*: la vicenda editoriale, la macchina narrativa, il romanzo nella cultura italiana fra XVIII e XIX secolo, l'invenzione dell'anonimo secentista; la questione del

"rifare la dicitura"; l'inizio del cap. 1 del romanzo con confronto con la descrizione che apre il Fermo e Lucia; visione di una parodia musicale del romanzo realizzata dal gruppo Oblivion; lettura integrale dei cap. 1-13 (per il cap. 3 verifica, per una pagina, delle differenze fra "ventisettana" e "quarantana", fatta su una copia originale); in forma riassunta di 14-15; integrale di 16; riassunta di 17-18; integrale di 19-21; riassunta di 22-30 (in parte con lettura di estese singole sequenze), integrale 31-35. In generale si è posta attenzione alla differenza fra *Fermo e Lucia* e *Promessi sposi* nella presentazione di alcuni personaggi, specialmente la monaca di Monza e l'innominato/Conte del sagrato. Un particolare spazio è stato riservato alla riflessione sulla descrizione dei moti di piazza a Milano e alle vicende connesse con la peste (aspetti storici e psicologici, con confronti con la recente pandemia).

D. Antologia dell'Eneide (su *Narrami o Musa*): lettura commentata di tutti i brani

riportati (26), tratti da tutti i libri, ad eccezione di T3, T15, T19

Introduzione storica alla vita e all'opera di Virgilio; la struttura dell'Eneide; doppia lettura del proemio, italiano/latino (con spiegazione sommaria sull'esametro), e con traduzione in endecasillabi di Annibal Caro.

E. Il testo teatrale (sempre su *Riflessi*)

Rapido percorso sui generi teatrali dall'antichità al XX secolo; caratteristiche del teatro greco e romano; differenza fra testo teatrale e rappresentazione; la Commedia dell'Arte; le convenzioni della scrittura teatrale; lettura di brani da Euripide (*Medea*), Shakespeare (*Romeo e Giulietta*), Goldoni (una scena di *La locandiera*, con visione di filmato)

F. Partecipazione al progetto "Lettori superiori"

Lettura costante, a partire da metà dicembre, dei romanzi e graphic novel donati alla classe (in tutto dodici; ciascuno studente ne legge a casa un numero variabile da un paio a cinque/sei). Traendo ispirazione da uno dei testi compresi nella dozzina, *Fratelli*, di Jacopo Storni, la classe, divisa in gruppi di lavoro, elabora il testo di una canzone, la registra su una base musicale e costruisce un video originale. Diversi studenti scrivono recensioni e le caricano sulla piattaforma del progetto (chi ne ha scritte almeno tre partecipa ad un concorso con premio finale e due studenti della 2 I risultano fra i vincitori).